

Sport

COPPA DELLE COPPE

La Fiorentina batte 1-0 i modesti rumeni del Gloria Bistrita. Oggi a Ginevra il sorteggio

Ci pensa Orlando Viola agli ottavi col minimo sforzo

Una Fiorentina sciatta e svogliata batte 1-0 i rumeni del Gloria Bistrita (davvero poca cosa) e passa tra i fischi del pubblico di Firenze agli ottavi di finale della Coppa delle Coppe. Di Massimo Orlando il gol della vittoria.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
FRANCO DARDANELLI

■ FIRENZE. Un'amichevole che però vale la qualificazione. Fiorentina-Gloria Bistrita sta tutta qui. Novanta minuti che hanno detto poco sul piano dello spettacolo e che nemmeno il gol segnato ha contribuito a ravvivare. D'altronde le premesse erano proprio queste e, bisogna ammettere, che sono state rispettate. Fiorentina in avanti fin dal primo minuto col preciso intento di chiudere al più presto il discorso e preservare le energie in vista dell'impegnativo incontro di campionato domenica contro la Juventus. Gloria Bistrita arroccato davanti al portiere Campeanu col solo Lazar, tutto guizzi e finte, in avanti. Unico obiettivo: limitare al minimo i danni. Evitare una goleada insomma ed uscire dal «Franchi» a testa alta.

Missione compiuta sia per gli onesti rumeni che, ovviamente, per la Fiorentina che non chiedeva altro che una sorta di sparing partner per un galoppo di metà settimana. Ranieri, nonostante alla vigilia avesse chiesto di non sottovalutare l'avversario, ha colto l'occasione

Fiorentina

1 ra (39' st Robbiati), Batistuta, Orlando (26' st Piacentini). (22 Mareggini, 16 Falcone). Allenatore: Ranieri

Gloria Bistrita

0 zar (33' st Nastase). (22 Sara, 13 Nicolae, 17 Rus, 18 Manea) Allenatore: Balaur
ARBITRO: Ladislav Gadosi (Slovacchia)
RETE: nel pt, 22' Orlando
NOTE: angoli: 14 a 2 per la Fiorentina. Serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 28.000.

Toldo, Carnasciali, Firicano, Amoruso, Pusceddu, Bigica, Rui Costa (1' st Baiano), Schwarz, Oliveira, Dancus, Sabo, Matei, La-

zar (33' st Nastase). (22 Sara, 13 Nicolae, 17 Rus, 18 Manea) Allenatore: Balaur
ARBITRO: Ladislav Gadosi (Slovacchia)
RETE: nel pt, 22' Orlando
NOTE: angoli: 14 a 2 per la Fiorentina. Serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 28.000.

schio nel secondo tempo), ma la festa c'è stata lo stesso. I tifosi sono accontentarsi e con la tipica ironia fiorentina dicono chiaramente: «Ce ne fossero di squadre come queste». Il riferimento va naturalmente a Bistrita.

In virtù del risultato dell'andata (1-1) alla Fiorentina sarebbe bastato anche un pareggio a reti bianche. Da subito però si è capito che non sarebbe stato così. L'assedio all'area rumena è cominciato col fischio d'inizio. La manovra viola non è stata fluida e sempre efficace, ma alcune invenzioni e giocate dei singoli hanno fatto la differenza. Dopo un tentativo (fuori) di Amoruso su angolo di Massimo Orlando e una serie di mischie e batti e ribatti nei pressi di Campeanu, al 22' arriva il gol del vantaggio viola. Gran lavoro di Oliveira sulla sinistra che fa fuori mezza difesa e mette in mezzo un pallone sul quale si avventa Massimo Orlando che fa centro. Grande la gioia del rientrante fantasista viola dopo due stagioni costellate da delusioni e infortuni. Da quel momento si capisce che l'incontro può ritenersi virtualmente concluso. La Fiorentina però non si accontenta dello striminzito vantaggio (1-1) costringerebbe ai tempi supplementari). Preme sull'acceleratore e Rui Costa esalta le doti di Campeanu che va a togliere dall'incrocio dei pali un delizioso pallonetto calciato da Rui Costa. Brivido sul finire del primo tempo con Batistuta che di testa anticipa Campeanu, ma il pallone si impenna e consente al portiere rumeno di impossessarsene proprio davanti alla



Massimo Orlando, autore del gol vincente, in azione contro i rumeni del Gloria Bistrita

linea bianca.

Ripresa con Baiano al posto di Rui Costa e Bigica che torna in cabina di regia. Lo stesso però il copione. Ci prova un paio di volte, da lontano. Pusceddu, ma senza fortuna. Niente da fare nemmeno per Batistuta che non sfrutta una perfetta verticalizzazione di Oliveira. Poi due brividi per Toldo su altrettante disattenzioni della difesa non sfruttate dai rumeni (sarebbe stata una beffa) e tutti sotto la doccia. Gli ottavi di finale sono stati centrati. Ora l'attenzione si sposta sull'urna di Ginevra dove oggi alle 12 la Fiorentina conoscerà il prossimo avversario.

I RISULTATI

| | |
|--|-----|
| K.Honved (Ung)-Nimes (Fra) | 1-2 |
| Sparta Praga (Cec)-Sturm Graz (Aus) | 1-1 |
| Galatasaray (Tur)-Constructor (Mol) | 4-0 |
| Stella Rossa (Jug)-Kaiserlautern (Ger) | 4-0 |
| Liverpool (Ing)-Myra (Fin) | 3-1 |
| Niva Vinnitsa (Ucr)-Sion (Svi) | 0-4 |
| O.Lubiana (Slo)-Aarhus (Dan) | 0-0 |
| Brann (Nor)-Cercle Bruges (Bel) | 4-0 |
| Varteks (Cro)-Lokomotiv Mosca (Rus) | 2-1 |
| Aik Stoccolma (Sve)-Reykjavik (Isl) | 1-1 |
| Epa Larnaca (Cip)-Barcellona (Spa) | 0-0 |
| Ruch Chorzow (Pol)-Benfica (Por) | 0-0 |
| Chemton (Slo)-Aek (Gre) | 1-2 |
| Fiorentina (Ita)-Gloria Bistrita (Rom) | 1-0 |
| Psv Eindhoven (Ola)-D.Batumi (Geo) | 3-0 |
| Paris SG (Fra)-Vaduz (Lie) | 3-0 |
| Qualificative: Aek Paris SG, Lokomotiv Mosca, Sion, Benfica, Galatasaray, Psv Eindhoven, Olimpija, Aik Stoccolma, Fiorentina, Barcellona, Sparta Praga, Nimes, Brann, Stella Rossa, Liverpool. | |

FUORICAMPO

Lo Zen e l'arte di vincere alla Schumacher

Il segreto di Schumacher. Un guru indiano lo segue ovunque. Un rapporto curioso, tra l'uomo simbolo della velocità occidentale e la cultura mistica orientale. Ne hanno parlato ieri i protagonisti in Tg Salute, rubrica del Tg2.



■ ROMA. Lui, Michael Schumacher, è il re della velocità su quattro ruote. Quello su due piedi sembra essere invece un altro grande Michael, della famiglia texana dei Johnson. Ma Schumacher, più semplicemente Schumi per gli affezionati del suo stile di guida e per i media, rappresenta comunque il punto di massima applicazione dello sviluppo di una cultura tipicamente occidentale: quella della velocità applicata allo sviluppo scientifico e sfruttata a fini chiaramente econo-

mici e industriali. La sua capacità al volante vale miliardi di lire, per lui, ma soprattutto per il gigantesco circo di soldi che si muove ai giri del suo motore Ferrari, e anche quando l'F310 gira maldestramente.

Ebbene, questo mito dello sport e simbolo dell'industria sportiva occidentale, ha un segreto che ha radici in oriente. Al suo fianco, come consigliere, fisioterapista, dietologo e confessore, c'è un guru indiano di nome Balbir Singh. Un giovane indiano che segue Michael

ovunque. Per gli esperti del settore motoristico si tratta del vero motivo della grandezza e dei successi di Schumacher.

Singh porta con sé i misteri di una cultura antica come quella indiana. Una cultura orientale che diverge totalmente da quella meccanicistica e competitiva occidentale. Ed è ben strano e curioso che il re della velocità scientifica, per sfrecciare come sa fare sulla rossa Ferrari, utilizzi quanto di più antiscientifico è conosciuto, il pensiero orien-

tale fortemente tendente al misticismo.

Però è affascinante pensare che nella ridda di numeri e pesi che la fisica applicata all'automobilismo ci propone, salti fuori un elemento di equilibrio dinamico come l'essere umano, alla ricerca di una propria perfezione interna, fosse anche per migliorare la prestazione esterna. Così scopriamo che Schumi deve resistere nel corso di un Gran premio di Formula uno a una forza pari a ventitré tonnellate; addirittura dieci sopportate dai muscoli del collo taurino di Michael. E in curva? Il corpo deve resistere alla forza centrifuga pari a quattro o cinque gravità. E mai il cuore del campione supera i 130 battiti al minuto, quando, invece, i suoi avversari superano i 200 battiti, e a un autista della domenica scoppierebbe il cuore solo a metterla in moto la mitica Rossa di Maranello.

Tutto merito dell'indiano? Beh, merito certo della struttura neuromuscolare particolare del tedesco;

con quel «pizzico» di equilibrio interno di natura orientale che potrebbe fare la differenza. «Il mio segreto? Mangio tanto gelato», ha risposto Schumacher all'intervistatrice di Tg2 Salute. Ed è parsa una risposta Zen a chi considera Schumi un saggio sulla «via del guerriero». Una risposta a cavolo, tanto per gabbare i poveri intervistatori, ai giudici meno benevoli. Ma si sa, chi sceglie la «via del guerriero», del perfezionamento interno, deve farlo con pazienza e silenzio e i frutti del percorso esoterico si vedranno alla fine... «Dunque vincerà il mondiale con la Ferrari», gioisce il tifoso esasperato dal digiuno iridato e ignaro della complessa visione del cosmo che arriva dal lontano oriente. «Funzionasse, però...», aggiunge e il cuore vola alla squadra del cuore ferma in fondo alla classifica: «Se il guru indiano fa correre pure la Ferrari...», si chiede infine, confondendo l'uomo con la macchina.

Ma si sa, il tifoso e l'interprete professionale sportivo seguono più

la via del cuore che quella della ragione. Non per caratteristiche filosofiche orientaleggianti, ma solo perché la visione del mondo da tifosi lega l'amore al giudizio e al caso. Così, per esempio, Zeman è mistico e geniale quando vince 8 a 0. È una mezza pippa boema con la faccia di chi je-morto-er-gatto, se la Lazio ristagna in fondo alla classifica. Con buona pace della tranquillità interiore. E Baggio? La sua di tranquillità è davvero messa a dura prova dal destino che lo vede sempre più panchinaro. Chissà se il suo essere buddhista potrà aiutarlo o, come si sospetta, il mondo della pedata non ha niente a che fare con la ricerca di se stesso. Comunque il celebre Codino sembra per ora fermo alla Prima nobile verità enunciata da Buddha, quella verità che indica la principale caratteristica della condizione umana, *duhkha*, che è la frustrazione che deriva dall'affrontare la precarietà della vita. Ma la fase del risveglio, della buddhità, quando arriverà?

Motociclismo Max Biaggi rompe con l'Aprilia

Il due volte campione del mondo di motociclismo nella classe 250 ha deciso ieri che il prossimo anno non gareggerà per la scuderia veneta. A determinare il «divorzio» - secondo una nota dell'Aprilia - è stata la decisione della casa motociclistica di schierare nella prossima stagione un secondo pilota per poter competere alla conquista del mondiale marche.

Calcio, Inter Operato Ganz 3 settimane di stop

L'attaccante nerazzurro è stato operato ieri mattina per l'asportazione del menisco mediale del ginocchio destro. Ganz riprenderà gli allenamenti tra tre settimane.

Calcio argentino Ancora un caso di cocaina

Le analisi per il controllo antidoping del centrocampista Christian Nieva, del Chacarita Juniors (serie B) hanno rivelato tracce di cocaina. La notizia è stata resa nota dal responsabile antidoping della federazione calcistica argentina. Il giocatore è stato sospeso.

Tennis, Basilea Furlan eliminato al 2° turno

L'azzurro è stato sconfitto dal francese Olivier Delaitre con il punteggio di 1-6, 6-1, 6-2.

Basket, Eurolega Vincono Kinder e Stefanel

Nella seconda giornata del girone D dell'Eurolega la Kinder Bologna ha battuto in trasferta la Dinamo Mosca per 78 a 64. Nel girone A, la Stefanel Milano ha superato a Limges i francesi per 85-74. Sconfitta invece la Teamsystem in Grecia, 96-80 per l'Olympiakos.

Ciclismo, Vuelta Tappa a Dufaux Zuelle resta leader

Lo svizzero Laurent Dufaux ha vinto la 19a tappa, da Getafe ad Avila di 217,1 km, davanti a Daniele Nardello staccato di 7". Il connazionale Alex Zuelle ha conservato la maglia di leader con 4'22" sullo stesso Dufaux e 7'10" su Pistore.

Inter, Lazio e Roma anticipano al 12 ottobre

Per gli impegni del 2° turno di Coppa Uefa la Lega Nazionale ha ufficializzato gli anticipi di Fiorentina-Lazio, Inter-Piacenza e Roma-Milano (diretta tele+2). Cremonese-Padova (serie B) è stata posticipata a domenica 13 (ore 20.30).

TOTOCALCIO

| | |
|----------------------|-------|
| ATALANTA-INTER | 12 |
| JUVENTUS-FIORENTINA | 1 |
| LAZIO-PARMA | X 1 |
| MILAN-PERUGIA | 1 |
| PIACENZA-VICENZA | X 12 |
| REGGIANA-ROMA | X 2 |
| SAMPDORIA-NAPOLI | 1 |
| UDINESE-BOLOGNA | 1 X 2 |
| VERONA-CAGLIARI | X 1 |
| FOGGIA-PADOVA | 1 |
| PALERMO-C. DI SANGRO | X |
| PISTOIESE-SIENA | 1 |
| PAVIA-CITTADELLA | 1 |

TOTIP

| | |
|---------------|-------|
| PRIMA CORSA | 1 1 X |
| | 1 X 2 |
| SECONDA CORSA | 1 1 |
| | X 2 |
| TERZA CORSA | 2 X 1 |
| | X 2 X |
| QUARTA CORSA | X 1 |
| | 1 X |
| QUINTA CORSA | X X |
| | 1 2 |
| SESTA CORSA | 1 X |
| | X 2 |
| CORSA + | 2 5 |